

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 marzo - 2 aprile 2017



**CORRIERE DELLA SERA**



Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





## Lavori lungo la Regionale, chiude un tratto fra Figline e Incisa

di Glenda Venturini

L'intervento in programma giovedì 30 marzo, dalle 9 alle 17 sarà vietato il transito ai mezzi

**Lavori in programma, giovedì 30 marzo, nel tratto urbano della Regionale 69, fra Figline e Incisa.** Il

Comune di Figline e Incisa fa sapere che, per questo motivo, sarà istituito il divieto di transito dalle ore 9 alle 17. Un provvedimento che si rende necessario per

consentire ad un privato il taglio di alcune piante e alberature stradali.

**Il tratto interessato dai lavori è quello compreso tra la rotatoria in località La Massa e la rotatoria di via Pastore, al Poggiolino.** L'intero tratto resterà chiuso al traffico, in entrambi i sensi di marcia. Il provvedimento è stato emanato dalla Città Metropolitana di Firenze che ha competenza su quel tratto di strada.



## Costituzione di parte civile del Comune, Caramello: "Un atto dovuto che condividiamo pienamente"

di Monica Campani

Il consigliere comunale di Figline Incisa entra nel dibattito aperto all'interno del Pd sulla costituzione di parte civile del Comune nel procedimento per l'esondazione del Ponterosso del 2013. Tra le persone rinviate a giudizio anche l'ex sindaco Nocentini

**Piero Caramello, consigliere comunale di Possibile, esprime solidarietà nei confronti del sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai** e definisce la costituzione di parte civile del Comune nel processo per l'esondazione del Ponterosso del 2013 "un atto dovuto che condividiamo pienamente".

**La vicenda, scoppiata all'interno del Pd, è legata al** procedimento apertosi il 23 febbraio per far luce sull'alluvione del 2013 causata dall'esondazione del Ponterosso. (<http://valdarnopost.it/news/esondazione-del-ponterosso-udienza-preliminare-del-processo-a-giudizio-otto-persone-tra-le-quali-l-ex-sindaco>) Otto le persone rinviate a giudizio: tra queste anche l'ex sindaco Riccardo Nocentini. L'amministrazione comunale di Figline Incisa, per tutelare il pubblico interesse, si è costituita parte civile. (<http://valdarnopost.it/news/alluvione-2013-il-comune-parte-civile-mugnai-l-unico-modo-per-tutelare-l-interesse-pubblico>) Un gruppo appartenente al Partito democratico, tra cui due attuali consiglieri comunali e il segretario dell'unione comunale, scrive una lettera alle segreterie nazionale e regionale del Pd per criticare la decisione del Comune. Il sindaco Giulia Mugnai replica sottolineando che si è trattato di "un atto dovuto" (<http://valdarnopost.it/news/giulia-mugnai-la-costituzione-di-parte-civile-e-stato-un-atto-dovuto-intervenga-il-pd>), così come il gruppo consiliare della maggioranza. (<http://valdarnopost.it/news/sulla-lettera-di-un-gruppo-di-appartenenti-al-pd-contro-il-sindaco-prendono-posizione-i-consiglieri-di-maggioranza>)

**Adesso a prendere posizione è Piero Caramello, consigliere comunale di Possibile:** "È prassi comune evitare qualsiasi azione legale a tutela dell'immagine (e dei soldi) della Comunità quando un precedente amministratore si ritrova coinvolto in qualche azione giudiziaria che riguarda il suo mandato politico-amministrativo. Assistiamo da sempre ad un comportamento di "lealtà" partitica che impedisce alle amministrazioni in carica di esercitare quel ruolo di garanzia nei confronti dei cittadini quasi che la funzione primaria debba essere quella di garantire le amministrazioni che l'hanno preceduta".

**"Nell'azione della Sindaca Mugnai vogliamo cogliere questo elemento di discontinuità con il passato.** Lasciando alla Magistratura il compito di valutare e decidere le responsabilità dell'evento alluvionale che colpì una parte della città nel 2013, siamo convinti che ci sia proprio quella discontinuità politica e per questi motivi che appoggiamo la scelta e siamo pronti a sostenere questa posizione anche nelle sedi istituzionali".

**"Decidere di tutelare tutti i cittadini a scapito di una parte politica è per noi dirimente rispetto a tutte le polemiche** che in questi giorni si sono scatenate sui media e sui social.

Per questi motivi esprimiamo la nostra solidarietà a Giulia Mugnai ed alla Giunta da lei presieduta e richiamiamo il PD al senso di responsabilità nei confronti della città. Per noi il problema è come sempre politico, non ci lasceremo coinvolgere in dibattiti che non abbiano questo sfondo, lasciando ad altri il compito di portare su terreni impropri l'argomento del contendere, questo aldilà di ogni comprensione nei confronti dell'ex Sindaco Nocentini a cui esprimiamo parimenti l'augurio di poter dimostrare la propria estraneità nei fatti contestati, un'estraneità che non è personale ma amministrativa e politica".



## Maurizio Sarri premiato con la panchina d'oro

di Michele Bossini

La consegna del premio a Coverciano, battuto per tre voti l'allenatore della Juventus Allegri

**A Maurizio Sarri la panchina d'oro** come miglior tecnico della serie A 2015-2016, battendo per soli tre voti Massimiliano Allegri. Il premio è **frutto del voto tra gli allenatori del massimo campionato** e la premiazione è avvenuta a Coverciano nel corso dell'annuale raduno all'interno del Centro tecnico alla periferia di Firenze. Il tecnico valdarnese era stato premiato con la panchina d'argento (<http://valdarnopost.it/news/a-maurizio-sarri->

[la-panchina-d-argento](http://valdarnopost.it/news/a-maurizio-sarri-la-panchina-d-argento)) nel 2015 per avere, nella stagione precedente, riportato l'Empoli in serie A.

**"Solitamente ritirare un premio** non dà una soddisfazione particolare, spesso lo considero tempo tolto al mio lavoro, Questo mi dà invece gusto, soddisfazione e penso che dipenda dal fatto che è una decisione dei colleghi. Per me - ha detto Maurizio Sarri nel corso della cerimonia -che cinque anni fa allenavo la serie C è **un qualcosa di incredibile**. Ringrazio due società, Empoli e Napoli, e due persone, Marcello Carli e Tommaso Giuntoli. Senza di loro non sarei stato l'allenatore che sono adesso".

**Premiato anche un altro allenatore**, che seppur non valdarnese, è molto legato al territorio: si tratta di **Leonardo Semplici**, che ha avuto la panchina d'oro della Lega Pro come tecnico di una squadra dal blasone importante come la Spal, con la quale ha conquistato la promozione in serie B.



# Sims e De Angeli, il territorio parla all'unisono: "Servono certezze per il futuro". Istituzioni e parlamentari: "A fianco dei lavoratori"

di Glenda Venturini

Ci sono i parlamentari valdarnesi del Pd, rappresentanti della Regione, i sindaci del territorio: le istituzioni rispondono all'appello di Rsu e sindacati delle due aziende reggellesi che hanno in comune, pur nelle diversità, un nebuloso futuro. I rappresentanti dei lavoratori fanno il punto della situazione e chiedono l'aiuto di tutti

**"Facciamo rete, lavoriamo come un fronte compatto, percorriamo insieme ogni strada possibile". È un messaggio univoco** quello che esce dall'assemblea di Reggello dedicata alla situazione degli stabilimenti Sims e Istituto De Angeli. Due aziende del settore chimico farmaceutico che, insieme, danno lavoro a poco meno di cinquecento famiglie valdarnesi, senza contare l'indotto. "Due aziende diverse - spiegano i sindacati - ma che ora hanno qualcosa in comune: nessuna garanzia per il futuro".

**Ad organizzare l'evento sono Rsu, Filctem CGIL, Femca CISL e Uiltec UIL: tutti i sindacati insieme, compatti,** come lo sono anche i lavoratori: circa trecento quelli che affollano il Teatro Excelsior di Reggello. Al loro appello anche la politica e il mondo delle istituzioni risponde presente, e compatto anche questo. Ed è il dato più significativo di una serata che aveva come primo obiettivo quello di informare sulle due situazioni, e coinvolgere proprio le istituzioni, fino al Parlamento.

**Il punto lo tracciano i delegati Rsu, che le due realtà le conoscono bene.** "L'Istituto De Angeli - spiega Luca Tilli - è di proprietà di una multinazionale francese del settore. Ma negli ultimi due anni ha perso notevoli volumi di lavoro, anche se il conto per ora è attivo. La mancanza di una vera e propria conduzione aziendale è evidente, però, nel fatto che il management ha proposto per ora solo una riduzione del costo del personale, senza corrispettivi, senza un futuro previsto o programmato. Senza un piano industriale. Noi chiediamo invece una prospettiva futura, e alla politica di vigilare e verificare se ci sono le adeguate garanzie".

**"Sims, invece - prende parola Andrea Giovacchini - con la sua proprietà 'padronale', per così dire, soffre da metà del 2016** di una grossa flessione delle commesse, nonostante il riaccreditamento Aifa nel 2014 dopo la sospensione, e nonostante gli investimenti fatti. L'ultimo anno si è chiuso con un fatturato non sufficiente, e mancano ordini: quello che percepiamo è una mancanza di fiducia dei potenziali clienti in Sims. E di fronte a

questo, il piano industriale proposto dalla proprietà manca di una strategia chiara, seria e dettagliata, e parla solo di riduzione di costi. Con queste premesse, temiamo che a rischiare siano non solo i 35 lavoratori dichiarati in esubero, ma tutti i 130 dipendenti".

**Il sindaco di Reggello, Cristiano Benucci, prende la parola dopo i sindacati.** "C'è tanta apprensione per queste due vicende, e siamo presenti stasera come siamo sempre stati nei percorsi ai tavoli della Regione. Per Sims, c'è da dire che manca totalmente l'interlocuzione aziendale, mentre servirebbe una proprietà più decisa e più presente. Per De Angeli, dopo lo tsunami Boehringer del 2012, il fatto che oggi manchino prospettive concrete ci fa capire che il progetto di Fareva non sta funzionando. E allora il nostro impegno istituzionale è confermato, a fianco dei lavoratori: garantiamo di fare la nostra parte fino in fondo".

**Sfilano i parlamentari valdarnesi del Pd: Elisa Simoni, David Ermini, Lorenzo Becattini.** Tutti garantiscono di "agire per quanto di nostra competenza, per smuovere le proprietà aziendali e ottenere risposte e impegni. Capiamo insieme quali strade percorrere, siamo a disposizione", ribadiscono. Ed Elisa Simoni, che ha ricoperto l'incarico di assessore provinciale al lavoro fino alla sua elezione in Parlamento, aggiunge: "Purtroppo non molto è cambiato da allora, e su questo c'è una forte responsabilità delle due dirigenze aziendali, che ora devono essere chiamate a rispondere". Garantiscono il loro appoggio anche altri sindaci valdarnesi, fra cui Giulia Mugnai, Enzo Cacioli e Maurizio Viligiardi; tra i presenti, anche la consigliera regionale Pd Valentina Vadi; il



consigliere Grandis per il Movimento 5 Stelle; Maione per Sinistra Italiana che porta l'appoggio della senatrice Petraglia. A fianco dei lavoratori valdarnesi anche colleghi di stabilimenti del settore di tutta la Toscana.

**Chiude il confronto Massimo Bollini, responsabile di Filctem Cgil. "Fare rete è davvero fondamentale, ed è questo il senso del nostro appello di stasera.** Per la Sims, se non cambia il piano industriale, l'intera azienda rischia di non avere un futuro: per questo a breve chiederemo alla Regione di riaprire il tavolo. Su De Angeli abbiamo un po' più di tempo, e giochiamo di anticipo: ma dobbiamo provare a cambiare i piani, da qui al 2019. Il supporto che le istituzioni ci hanno garantito stasera sarà prezioso: ora serve parlare con voce forte e unità d'intenti. Solo così il territorio potrà evitare di perdere queste due partite".



Data 28/03/2017 Pagina: 21

### **FIGLINE: GIOVEDÌ CHIUSA PARTE DELLA SR 69**

**GIOVEDÌ** sarà istituito il divieto di transito su una porzione della Sr 69. In particolare, dalle 9 alle 17, il tratto urbano compreso tra la rotatoria La Massa e la rotatoria di via Pastore resterà chiuso al traffico.



## Ritrovata una polpetta con topicida. Segnalazione fatta alla polizia municipale

di Monica Campani

Il veleno è stato trovato in via San Romolo a Figline. Della vicenda sono stati informati i vigili urbani

**Ancora una polpetta avvelenata. Questa volta all'interno è stato trovato un topicida.** Per fortuna non sembra sia stata mangiata da alcun animale.

**La polpetta è stat ritrovata in via San Romolo a Figline. La polizia municipale è già stata avvertita.**



## Via degli Urbini: l'accordo di programma tra i due Comuni dà il via libera ai lavori. 100mila euro la spesa

di Monica Campani

Al Comune di Figline Incisa l'incarico di pensare alla redazione del progetto per i lavori di manutenzione straordinaria della strada

**Via degli Urbini: le due amministrazioni comunali di Figline Incisa e Castelfranco Piandiscò** hanno siglato un

accordo di programma (/uploads/kcFinder/files/bozza%20AccordoProgramma%20Urbini.pdf) per i lavori di manutenzione straordinaria. 100mila euro la spesa ripartita tra i due Comuni al 50%. Figline Incisa avrà il ruolo di stazione appaltante e quindi svolgerà "le necessarie attività di progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere ed espletterà le procedure per la relativa gara d'appalto".

**Le due amministrazioni hanno approvato l'accordo di programma con due apposite delibere** di giunta: il 3 marzo quella di Enzo Cacioli (/uploads/kcFinder/files/dlg\_00041\_03-03-2017.pdf), il 23, invece, quella di Giulia Mugnai. (/uploads/kcFinder/files/delibera%20copia%20uso%20amministrativo.pdf)

**Dagli iniziali 60mila euro ipotizzati per i lavori di manutenzione in via degli Urbini**, strada diventata a rischio per le sue condizioni e per il tasso di traffico dopo l'apertura dell'ultimo lotto della variante alla SR69, le due amministrazioni sono passate a 100mila.

**Le motivazioni che si leggono nella delibera di giunta di Figline Incisa:** "Premesso che l'apertura dell'ultimo tratto della Variante alla SR69 su territorio aretino, in attesa della realizzazione del lotto di continuità di competenza della Città Metropolitana di Firenze, ha determinato un notevole incremento nel numero di veicoli che provenienti da San Giovanni Valdarno, si trovano a confluire nella via degli Urbini. Considerato che le caratteristiche e la conformazione della viabilità non consentono di supportare in modo adeguato il nuovo volume di traffico, si rende indispensabile eseguire, nel più breve tempo possibile, una serie di interventi manutentivi finalizzati a garantire un migliore scorrimento veicolare ed una maggiore sicurezza stradale".

**Il computo metrico comprende, principalmente, il rifacimento del manto stradale e delle banchine**

(/uploads/kcFinder/files/Computo%20via%20degli%20Urbini.pdf).



## Adeguamento antisismico: partiti i lavori al plesso della scuola Petrarca. Primo lotto al termine entro giugno

di Glenda Venturini

Da ieri si è aperto l'intervento di messa a norma antisismica alla scuola di Incisa, sbloccato con la variazione di bilancio approvata nell'ultima seduta di consiglio comunale. Più di 80mila euro di lavori in corso, a cui seguirà la seconda fase da 400mila euro

**Sono partiti lunedì 27 marzo i lavori del primo dei due**

**lotti sulla scuola "Petrarca"** di Incisa, in piazza della Memoria. Interventi di adeguamento alle norme antisismiche che, per il secondo lotto in particolare, sono stati sbloccati con l'approvazione della relativa variazione di bilancio (<http://valdarnopost.it/news/via-libera-alla-variazione-di-bilancio-si-investe-per-la-messa-in-sicurezza-antisismica-della-scuola-di-incisa>), al consiglio comunale di metà marzo.

**In questo primo lotto, intanto, sono compresi alcuni interventi di adeguamento sismico** che serviranno a rendere l'edificio più sicuro in caso di terremoto. Il progetto relativo a questo primo stralcio prevede un rinforzo della struttura a partire dai suoi elementi più vulnerabili, collocati al secondo piano: i vani delle finestre, ad esempio. Per questo, si inserirà in facciata un controvento in acciaio, adatto a sopportare i carichi strutturali dell'edificio, a controbilanciare i pesi degli elementi interni e a rispondere alle sollecitazioni esterne. Per evitarne invece il surriscaldamento, soprattutto in estate, saranno installati dei frangisole che contribuiranno a migliorare la fruibilità dei locali interni.

Questa prima fase di interventi terminerà entro 90 giorni, dunque entro la fine di giugno, e avrà un costo di 82.600 euro, soldi questi già finanziati nel 2016. Contemporaneamente, l'Amministrazione comunale andrà ad approvare il progetto relativo al secondo stralcio di interventi, quello coperto con fondi del 2017: il costo è di 400mila euro. La partenza di questi ulteriori lavori di completamento dell'adeguamento sismico è in programma per l'estate, subito dopo la fine della prima tranche; la durata prevista è di 120 giorni. Nel dettaglio, la prima fase di questo secondo lotto terminerà a fine agosto, in modo da non incidere sul normale svolgimento delle attività scolastiche; la seconda fase, invece, sarà immediatamente successiva e interesserà le restanti porzioni dell'edificio, anche in questo caso senza intaccare l'attività didattica.



# ‘Salvate De Angeli Sims e lavoratori’ Appello collettivo

**REGGELLO** *L'assemblea all'Excelsior*

di PAOLO FABIANI

**TANTI IMPEGNI**, presi più o meno solennemente, per tentare di risolvere i due casi: Sims e Istituto De Angeli, che impiegano oltre 450 persone, più l'indotto. Ma nessuna soluzione immediata. Né poteva esserci lunedì sera, all'assemblea pubblica (partecipatissima) convocata da Rsu e sindacati di categoria Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil al Teatro Excelsior di Reggello per fare il punto sulle crisi delle aziende chimiche, che incidono fortemente sull'economia della vallata. La prima, vicina a un drammatico punto di non ritorno; l'altra in attesa di un piano industriale e di risposte su sul mantenimento o sul recupero di competitività degli stabilimenti. Le sigle sindacali hanno inteso così accendere riflettori sulle due industrie reggellesi che occupano molte persone. In particolare sulla Sims (produce materie prime per medicinali e per molti anni è stata fra i leader mondiali); 35 dipendenti su 130 risultano in esubero per il crollo delle commesse a seguito della chiusura imposta



**Lavorare compatti per percorrere insieme ogni strada che possa portare ad una soluzione**

anni fa dall'Aifa (agenzia del farmaco) e nonostante adesso risulti ufficialmente tutto a norma.

**PER QUANTO** riguarda invece l'Istituto De Angeli, della multinazionale francese Faveva, subentrato cinque anni fa alla storica Boheringer nella produzione dei medicinali e dove lavorano 300 dipendenti, le maestranze aspettano che la proprietà dia risposte concrete su piano industriale, di investimenti per l'occupazione e per lo sviluppo dell'azienda (una delle 30 nel mondo), annunciati da tempo.

E' quanto i rappresentanti sindacali hanno illustrato all'assemblea do-



Un momento dell'affollata assemblea sulla situazione critica delle due aziende. Per Sims la speranza è anche che interessi a un compratore

ve fra qualche centinaio di lavoratori erano presenti i parlamentari Pd della zona (Elisa Simoni, Lorenzo Becattini, Alessia Petraglia, e David Ermini) i sindaci di Figline Incisa, Reggello e Pian di Scò, altre autorità e rappresentanti istituzionali. Chiesto alle due aziende farmaceutiche di ritornare ai tavoli istituzionali per riprendere la discussione su piani industriali che possano dare certezze riguardo al futuro dei dipendenti. E' a rischio l'intera chimica valdarnese. E con essa la tenuta socio occupazionale di molte famiglie. Il rischio sociale è elevato. Tanti gli interventi per manifestare solidarietà ai lavoratori, tante le dichiara-

zioni d'intenti pro soluzione delle vertenze. Non si può andare avanti a lungo in stand by, dunque l'invito dei sindacati è a «Fare Rete, a lavorare compatti per percorrere assieme tutte le strade che possano portare ad una soluzione».

**DI CERTO** queste vertenze arriveranno anche a Roma, ma bisogna riuscire a convincere le proprietà a un cambio di marcia. E - per quanto riguarda Sims - a trovare un compratore che investa in un'azienda tecnologicamente al top e che dispone di manodopera altamente qualificata, in grado di recuperare posizioni nella scala industriale globale.



Data 29/03/2017 Pagina: 20

## Il giardino nuovo di piazza Auzzi: vandali, cani (e padroni) in agguato

**PER RISOLVERE** il problema delle aiuole di piazza Auzzi, i giardinieri del Comune al posto della terra con i fiorellini e il cordolo di laterizio hanno posizionato intorno agli alberelli un bel tappeto di erba; un metro e mezzo quadrato di verde che ha fatto rifiorire la piazza dal semi degrado in cui versava già poco dopo l'inaugurazione del 18 dicembre 2016. Ma se è piacevole alla vista, altrettanto piacevole, per altri motivi, è anche per i molti cani che, al guinzaglio dei loro padroni, ci fanno la pipì, attirati dal profumo di quella che è come un'oasi in mezzo alla pavimentazione della piazza. E piace tanto, quell'erbetta senza alcuna protezione che renda più difficile il...bisognino; così tanto che qualche 'fedele amico dell'uomo' li bagna tutti, da cima fondo: ovviamente senza che nessuno dica loro che è, anzi sarebbe, vietato.



Notoriamente il cane non sa leggere. I loro proprietari di certo sì, e anche se non c'è scritto da nessuna parte sa che non sarebbe permesso, tanto è vero che in qualche tratto l'erba è già secca.

«Non ci sono solo i cani – dice qualcuno che vive la piazza tutto il giorno –, ci sono persone che colgono i fiori degli alberi per portarli a casa, così come c'è chi si diverte a saltare sopra le panchine. Poi non ci lamentiamo se gli arredi della piazza si sciupano e le aiuole si seccano, tanto più che se come cittadino provi a dire qualcosa ti becchi subito dei vaffa...». Piazza Auzzi è stata realizzata per essere il fiore all'occhiello del centro, ma per mantenerla secondo le intenzioni occorrerebbero dei controlli, anche sporadici, ma tali da convincere i cittadini al rispetto delle regole di civile convivenza.

**Paolo Fabiani**



Data 29/03/2017 Pagina: 20

## **L'arrivo di migranti a Poggio alla Croce Raccolta di firme**

**RESTA** alta l'attenzione sul possibile arrivo di trenta migranti a Villa Viviana, struttura privata di Poggio alla Croce. Il parroco, don Martin, ha cercato di mediare durante l'incontro con una sessantina di persone, ma c'è chi rimane perplesso, o contrario all'arrivo. Come chi ha raccolto firme (con tante adesioni) tra le quasi 200 persone del piccolo borgo tra Greve e Figline Incisa. I profughi andrebbero a rappresentare il 20% dei residenti. Ora l'attesa è per l'incontro, non ancora fissato, con le amministrazioni comunali, la proprietà di Villa Viviana e la cooperativa sociale Cristoforo di Pontassieve, che gestirà la struttura.



## Comune parte civile nel processo all'ex sindaco: opposizioni all'attacco. M5s: "Via la Cardi". Lista Serristori: "Evidente spaccatura Pd"

di Glenda Venturini

Prima la costituzione di parte civile del comune di Figline e Incisa, poi la lettera di una parte di 'dissidenti' Pd e la replica di Giulia Mugnai. Ora su quel caso che sta scuotendo la politica intervengono due gruppi di opposizione, rappresentanti in consiglio da Lorenzo Naimi e Valentina Trambusti

**Continua a far discutere, a Figline e Incisa, il caso nato dopo la costituzione di parte civile del comune nel processo nei confronti dell'ex sindaco Nocentini, relativo all'alluvione del 2013. Un caso scoppiato dopo una lettera di alcuni 'dissidenti', membri del Pd, che non hanno apprezzato l'iniziativa: lettera a cui il sindaco Giulia Mugnai ha replicato parlando di 'atto dovuto'. Le opposizioni, oggi, prendono posizione in merito.**

**Da una parte c'è il Movimento 5 Stelle, rappresentato dal capogruppo Lorenzo Naimi, che tira in ballo anche la posizione del vicesindaco Cardi.** "Se l'intento di Giulia Mugnai era di tutelare i cittadini, allora la costituzione di parte civile doveva essere preceduta dalla revoca dell'Assessore Cardi che nelle precedenti Amministrazioni ha sempre avuto un ruolo rilevante. Siamo sconcertati dell'incongruità di comportamento mostrata: se un'Amministrazione decide di costituirsi parte civile nei confronti di un suo ex amministratore disconoscendone di fatto l'operato, quantomeno ci saremmo aspettati la rimozione dal suo incarico del Vicesindaco Cardi, che è l'unico assessore presente anche nelle precedenti Amministrazioni".

**"Probabilmente - prosegue la nota M5S - Mugnai non sa, o fa finta di non sapere, che nel 2009 la Giunta Nocentini, di cui Cardi faceva parte, ha approvato una delibera con cui definiva gli "interventi di messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazione del torrente Ponterosso". In quel progetto era previsto anche il rifacimento del "ponte Righi" e la Provincia aveva dato parere favorevole, tuttavia i lavori di messa in sicurezza non sono mai cominciati. L'alluvione del 2013 a nostro**

giudizio è stato un evento eccezionale e se Mugnai pensa che qualcuno o qualcosa ne sia la causa allora dovrebbe considerare le responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. Noi pensiamo che invece si tratti solo di un modo per distogliere l'attenzione sulla carenza di prevenzione dal rischio idrogeologico. Per questo troviamo incoerente la costituzione di parte civile e, alla luce delle lotte intestine nel Pd locale e nazionale, non possiamo che connotarla come una ritorsione politica. Mugnai intervenga prontamente o, con un gesto per una volta responsabile, si dimetta".

**Parla di una evidente spaccatura nel Pd, e chiede le dimissioni del sindaco, anche la Lista Serristori, con la capogruppo Valentina Trambusti.** "Questa vicenda evidenzia in modo eclatante la spaccatura in atto nel Partito di maggioranza locale ed è la conseguenza della caotica situazione politica che sta vivendo il Partito democratico a livello nazionale, che purtroppo si riflette nell'ingovernabilità del nostro comune. A questo punto sarebbe opportuno che la Sindaca Mugnai, visto che non ha più il sostegno di gran parte del suo Partito, traesse le naturali conseguenze rassegnando le dimissioni, mettendo così fine a questa disgregata amministrazione, che, a nostro giudizio, è stata la più "inutile" degli ultimi decenni".

**"Inutile perché - continua la Lista Serristori - in questi due anni e mezzo questa Giunta ha dimostrato una totale incapacità di risolvere i maggiori problemi che affliggono il nostro paese, come ad esempio - far rispettare alla ASL i Patti Territoriali per la salvaguardia del Serristori sottoscritti ormai più di tre anni fa; far riprendere i lavori delle "Lambruschini" dopo il dissequestro del cantiere più di un anno fa; completare il terzo lotto della variantina, dopo che la competenza dei lavori è passata, quasi due anni fa, al Comune. Questa Amministrazione è stata solo capace di realizzare inorganiche piste ciclabili e "rotondicchie" che non hanno portato alcun vantaggio al miglioramento della critica viabilità nel nostro Comune, o di proporre assurdi progetti di ristrutturazione della piazza Marsilio Ficino. I cittadini di Figline e Incisa sono stupefatti di farsi governare da questi improvvisati e litigiosi politici e si augurano che quanto prima si ritorni a votare".**



Data 30/03/2017 Pagina: 21

## Selvapiana, niente inceneritore La Regione 'depenna' l'impianto

A LIVELLO locale, salta il termovalorizzatore di Selvapiana, a Rufina. Su scala regionale, entra quello di trattamento meccanico biologico realizzato nella discarica di Legoli, a Peccioli (Pisa). L'approvazione, da parte del consiglio regionale, della modifica al Piano regionale gestione rifiuti interessa da vicino la Valdisieve. Una decisione che non porta nulla di nuovo rispetto a quello che già si sapeva, che era stato indicato e che ora il voto a maggioranza dell'assemblea di via Cavour ha formalizzato.

«Negli ultimi tre anni – spiegano i sindaci attraverso una nota dell'Unione comuni Valdisieve e Valdarno (nella foto il sindaco di Rufina, Mauro Pinzani) – abbiamo lavorato per questo obiettivo. Oggi vediamo sancita dal consiglio regionale questa volontà. Era l'esito che ci aspettavamo dopo il



protocollo del 2015 e di questo siamo molto soddisfatti. A questo, si aggiungono i ringraziamenti a tutti i soggetti coinvolti. Oggi, con questo ulteriore passaggio avvenuto da parte dei consiglieri regionali è stata data una risposta politica importante alle nostre comunità, togliendo ogni dubbio sull'impegno che avevamo preso con i cittadini».

**LA DECISIONE** della Regione fa seguito al protocollo firmato il 3 aprile 2015 con i comuni di Dicomano, Figline e Incisa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina e San Godenzo, Ato Toscana Centro e le società Aer Spa ed Aer Impianti. Un documento che, prendendo atto della volontà dei Comuni, impegnava gli enti a procedere per cancellare l'impianto dalla pianificazione regionale. Cosa che ora è divenuta ufficiale.

**Leonardo Bartoletti**



# In sciopero i lavoratori delle mense, domani servizio non garantito. Incrociano le braccia anche i dipendenti di altri settori

di Glenda Venturini

Pulizie multiservizi, pubblici esercizi, ristorazione collettiva e agenzie di viaggio. Settori diversi con un denominatore comune: i lavoratori non hanno ancora il contratto rinnovato. Venerdì 31 marzo saranno in sciopero per l'intera giornata su decisione unitaria dei sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Uiltrasporti.

**Ristorazione collettiva, pulizie multiservizi, pubblici esercizi, agenzie di viaggio:** sono questi i settori in cui i lavoratori aspettando ancora il rinnovo del contratto. Per questo domani, venerdì 31 marzo, sarà sciopero per l'intera giornata, decisione unitaria dei sindacati di categoria e cioè Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Uiltrasporti.

**"Il contratto nazionale di lavoro delle imprese di pulizie e multiservizi è scaduto il 30 aprile 2013 e interessa oltre 500mila dipendenti in Italia** - ricordano i sindacati - i nodi non sciolti della trattativa sono il trattamento economico malattia, il salario, il cambio di appalto e la normativa sui nuovi assunti. Bloccato anche il negoziato per il rinnovo del contratto della ristorazione collettiva, interrotto il 18 febbraio scorso. La rigidità delle

controparti su alcuni punti ha reso vani gli avanzamenti fatti nei mesi di confronto e l'equilibrio raggiunto che aveva fatto ben sperare in una positiva conclusione. Per quanto riguarda, infine, i pubblici esercizi e le agenzie di viaggio, sono ormai mesi che Fipe e Fiavet Confcommercio non si siedono più al tavolo di trattativa, dopo aver avanzato pretese inaccettabili mirate ad abbattere unicamente il costo del lavoro".

**Specialmente sul fronte della ristorazione, in particolare quella scolastica, sono possibili disagi nella giornata di domani.** Il Comune di Figline e Incisa, ad esempio, comunica che venerdì 31 marzo non sarà effettuato il servizio di ristorazione scolastica: gli Istituti comprensivi di Figline e di Incisa-Rignano hanno già comunicato agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e secondarie di primo grado che dovranno portarsi il panino da casa, mentre i bambini degli asili nido dovranno uscire entro le ore 12,30.



## Via degli Urbini: firmato l'accordo. I lavori, della durata di un mese, inizieranno e termineranno in estate

di Monica Campani

100mila euro, suddivisi tra i due Comuni unici che si sono uniti per rispondere in maniera celere e concreta alle esigenze dei cittadini

**Sono state la sinergia tra i due Comuni unici di Castelfranco Piandiscò e Figline Incisa e le sollecitazioni arrivate dai cittadini a condurre all'accordo di programma per la messa in sicurezza di via Degli Urbini** (<http://valdarnopost.it/news/via-degli-urbini-raggiunto-un-accordo-tra-le-due-amministrazioni-per-la-sistemazione-della-strada>), strada comunale che, dopo l'apertura dell'ultimo lotto della variante alla SR69 e per le condizioni in cui versa, è diventata a rischio per il gran numero di automobilisti che la percorrono tutti i giorni e per i residenti. 100mila euro, suddivisi al 50% tra le due amministrazioni, e lavori che inizieranno e termineranno entro l'estate.

**I lavori comprendono l'eliminazione dell'attuale manto stradale**, la bitumatura dell'arteria, il rifacimento delle banchine e il consolidamento delle parti più critiche, l'installazione di segnaletica orizzontale e verticale e di attraversamenti pedonali rialzati. Il progetto, già in fase di redazione, sarà approvato entro una settimana, poi scatteranno le procedure per la gara d'appalto. L'inizio degli interventi è previsto in piena estate. L'ultimazione entro un mese.

**Enzo Cacioli, sindaco di Castelfranco Piandiscò:** "Era motivo di criticità e di preoccupazione da parte della popolazione e delle istituzioni perchè obiettivamente via degli Urbini è una strada con alta densità di traffico. Questo comporta esigenza di sicurezza, di tutela, di tranquillità per i cittadini che vi abitano e che le opere infrastrutturali siano completate prima possibile: non è infatti possibile che questa strada sostenga il traffico della variante alla SR69 che indubbiamente richiede ben altre esigenze".

**"Tempi rapidi per la realizzazione:** dall'approvazione del progetto all'affidamento delle opere con la procedura concorsuale e poi l'esecuzione dei lavori".

**Giulia Mugnai, sindaco di Figline Incisa:** "Importante per noi era intervenire in questo tratto di strada. Noi abbiamo scelto insieme al Comune di Castelfranco Piandiscò, grazie anche ai contributi che arrivano dalla fusione, di investire 50mila euro ciascuno per ripristinare il manto stradale e riqualificare tutta l'area introducendo anche elementi per mitigare la velocità. Si tratta di un intervento importantissimo perchè sollecitato dalla cittadinanza alla quale abbiamo voluto dare una risposta concreta in attesa di quello che è un auspicio di tutti ovvero sia una celere risoluzione definitiva della problematica con la realizzazione della variante in Provincia di Firenze. Purtroppo evidenziamo una differenza tra la Provincia di Arezzo che ha realizzato tante infrastrutture nel Valdarno aretino e quella di

Firenze che invece ha lasciato indietro il territorio del Valdarno fiorentino su molti fronti in particolare proprio quello infrastrutturale. È importante quindi che i due Comuni si siano fatti parte attiva per trovare una soluzione temporanea anche grazie ai contributi che le fusioni portano e di cui entrambi possiamo beneficiare".



## Idea Comune: "A questo punto è d'obbligo rimettere il mandato"

di Monica Campani

Dopo il gruppo di maggioranza, il consigliere comunale di Possibile, M5S e la Lista Serristori adesso anche Idea Comune interviene sulla vicenda della costituzione di parte civile del Comune nel processo per gli eventi alluvionali del 2013

**Anche il consigliere Simone Lombardi di Idea Comune prende la parola** sulla vicenda della costituzione di parte civile dell'amministrazione comunale di Figline Incisa nel processo per gli eventi alluvionali del 2013.

**"Le note vicende sulle accuse reciproche tra militanti, Sindaci, consiglieri del Partito democratico di Figline Incisa** hanno accentuato profondamente la frattura all'interno del gruppo che sta amministrando la città. Questo stallo imbarazzante, di fatto, rende estremamente difficoltosa l'azione di governo in un momento in cui c'è bisogno di prendere decisioni determinanti per il futuro del Comune Unico: la programmazione economica ed urbanistica non sono mai partite. Il Centro Storico di Figline con le Lambruschini ridotte ad un relitto, attende scelte in grado di rilanciare turismo, commercio e qualità di vita degli abitanti.

Le società partecipate comunali Publicacqua e AER sono fuori controllo: le bollette aumentano e i servizi lasciano a desiderare".

**"L'abbandono dei Patti Territoriali per la tutela del Serristori, baluardo della Sanità Pubblica locale, anche se non dichiarato apertamente, è ormai nei fatti".**

**Simone Lombardi termina con una richiesta:**

"Chiediamo dunque di terminare il gioco del cerino tra le anime del Partito democratico locale e porre fine a questa indecorosa agonia: chi ci rimette sono i cittadini. A questo punto è d'obbligo rimettere il mandato e tornare a votare più presto possibile".



## Comune parte civile, Giulia Mugnai: "Accuse insostenibili. Le richieste di dimissioni ci fanno sorridere"

di Monica Campani

Dopo gli ultimi interventi da parte delle opposizioni il sindaco di Figline Incisa chiude la polemica con "dobbiamo ai cittadini un po' di senso di responsabilità"

**Sulla vicenda della costituzione di parte civile del Comune di Figline Incisa nel processo sugli eventi alluvionali del 2013, che vede rinviato a giudizio anche l'ex sindaco Nocentini, Giulia Mugnai replica e mette la parola fine.** Le opposizioni chiedono le dimissioni del sindaco, ad eccezione di Piero Caramello che condivide la posizione dell'amministrazione comunale. Il sindaco replica: "Le richieste ci fanno sorridere".

**"I commenti delle opposizioni sono irricevibili.** Noi abbiamo fatto questo percorso per essere presenti nel processo perchè riteniamo di dover tutelare in ogni modo l'interesse pubblico e quindi laddove ci sono danni questi devono essere riconosciuti all'amministrazione. Credo si possa sgombrare il campo da qualsiasi altro ragionamento. Noi riteniamo che queste accuse siano insostenibili e io rinnovo pienamente la fiducia alla vicesindaco Cardi".

**"Si è svolta un'indagine preliminare dalla quale lei, come tutti gli altri assessori della giunta, è stata ritenuta estranea.** Noi non assegnamo le responsabilità:

non lo facciamo noi come amministrazione e non possono farlo i consiglieri comunali perchè sulle responsabilità si esprimeranno i giudici, la magistratura, nei quali noi abbiamo fiducia. Questo tipo di accuse le restituisco al mittente: trovo anche poco opportuno l'intervento del consigliere del Movimento 5 Stelle perchè come sappiamo ha un legame di parentela con i privati proprietari del ponte, coinvolti nel procedimento. Non ritengo che possa intervenire nella dinamica".

**Poi le richieste di dimissioni:** "Per quanto riguarda le discussioni sulle dimissioni: ci fanno sorridere perchè non sono certo 23 firme di iscritti al Pd che possono portare alle dimissioni di un sindaco. Io ne ho 150 in sostegno che chiedono di andare avanti e che intervenga il Pd. Chiedono la piena agibilità dell'amministrazione comunale che sta lavorando per l'interesse generale avendo anche tante opere pubbliche da realizzare. Se proprio dobbiamo fare la conta non penso che la maggioranza del partito democratico siano 20 persone".

**"Io credo che si debba assicurare ai 150 iscritti una risposta concreta.** Credo si debba a loro e a tutti i cittadini che ci hanno eletti un po' di responsabilità".



Data 31/03/2017 Pagina: 20

## Via Urbini, accordo per la manutenzione

**E' STATO** firmato ieri l'accordo di programma tra i Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Castelfranco Piandiscò per i lavori di manutenzione straordinaria di via degli Urbini, che attraversa entrambi i territori. Un modo per rispondere alle richieste dei cittadini, che hanno più volte segnalato la necessità di mettere in sicurezza quella strada sulla quale, dopo l'apertura dell'ultimo tratto aretino della Variante alla Sr 69, è aumentato il volume del traffico. Nello specifico, saranno eseguiti 100mila euro di lavori, che consisteranno principalmente nella bitumatura dell'intero tratto stradale e nella realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati. Le operazioni, che saranno cofinanziate in parti uguali da ciascuno dei due enti coinvolti, saranno dirette dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, che si occuperà anche della progettazione esecutiva.

«Questo accordo è la risposta concreta alle esigenze di sicurezza della popolazione e ad una reale esigenza di ripristino della viabilità per un ordinato sviluppo della mobilità – spiegano i sindaci Enzo Cacioli e Giulia Mugnai».



Data 31/03/2017 Pagina: 20

### **FIGLINE INCISA: OGGI SCIOPERO DELLE MENSE**

**OGGI** niente mensa nelle scuole del Comune di Figline e Incisa a causa di uno sciopero nazionale dei lavoratori della 'ristorazione' in stato di agitazione in attesa del rinnovo del contratto di categoria.



## Polpette ancora in via Argini Arno: un altro cane salvo per miracolo

di Monica Campani

Ancora un episodio di avvelenamento. Il cane si è salvato perchè la proprietaria si è accorta subito che aveva mangiato qualcosa trovato in terra

**Un altro caso di polpette avvelenate lungo gli Argini Arno a Figline.** La zona è quella parallela alla regionale 69 davanti alla Bekaert.

**Il cagnolino ha trovato un pezzo di carne secca e l'ha messa in bocca.** Per fortuna la proprietaria lo ha visto e ha fatto in tempo a evitare che la mangiasse ma non che si sentisse male. Subito portato dal veterinario si è salvato.

**In quella zona non è la prima volta che vengono ritrovate polpette avvelenate.** Il veterinario intanto ha segnalato la vicenda alle autorità e la proprietaria ha già contattato i carabinieri per la denuncia.



## Serristori, l'allarme dei Cobas: "Via anche la pediatria, ulteriore impoverimento per il pronto soccorso"

di Glenda Venturini

La pediatria del Serristori sarebbe destinata al distretto territoriale, secondo quanto denunciano i rappresentanti dei lavoratori. "E così si rischia di perdere anche quell'enorme mole di lavoro, che comportava circa 1300 accessi di piccoli pazienti all'anno al pronto soccorso", spiegano i Cobas. "L'obiettivo dell'Azienda sanitaria è un ospedale di prossimità, con smantellamento del pronto soccorso"

**Sarebbe già sotto sfratto, la pediatria dell'Ospedale Serristori. Lo denunciano, ancora una volta, i Cobas,** che parlano di un altro attacco al presidio e in particolare al pronto soccorso. Perché, fondamentalmente, è una questione di numeri: enormi, quelli della pediatria dell'ospedale figlinese, che portano con sé anche più di un migliaio di accessi, ogni anno, al pronto soccorso. Il rischio, secondo i rappresentanti dei lavoratori, è di perdere questi numeri, disincentivando le famiglie con i bambini piccoli dal rivolgersi al Serristori.

**La pediatria sarà spostata al distretto territoriale, spiegano i Cobas. "Uno sfratto con l'obiettivo, non tanto nascosto, di trasformare l'ospedale per acuti in un presidio di prossimità, decretando così l'avvio della chiusura del pronto soccorso.** Sulla base delle attuali normative un pronto soccorso per essere definito tale deve essere in grado di rispondere, con le diverse specialistiche, alle emergenze in ingresso e ad una certa quantità di prestazioni. Ora, tolte le prestazioni chirurgiche, ortopediche, cardiologiche ed infine quelle pediatriche che cosa rimane del Pronto Soccorso? Un grande padiglione predisposto per la casa della salute".

**In pediatria arrivano bambini che passano dal pronto soccorso, al ritmo di circa 3 o 4 al giorno:** "Come si evince dagli atti pubblici, la pediatria del Serristori nell'ultimo anno ha effettuato accessi dal pronto soccorso per più di 1300 piccoli pazienti, svolgendo contestualmente attività di Day Hospital e Day Service, attivando il percorso family, visite allergologiche e prick test, prelievi ematici esterni, visite pediatriche, visite neonatali ed ecografie anche, renali e addome: una mole impressionante di attività in un presidio reso precario dall'attuale gestione", attaccano i Cobas.

**"Il trasferimento è stato annunciato dal dottor Gori, attuale Direttore Generale della Asl Toscana Centro, e dal dottor Biagini della Direzione sanitaria** in una recente riunione politica". E per i Cobas comporta conseguenze chiare, sulla scia di un percorso già tracciato: "Persegue il progetto di depauperamento dell'ospedale iniziato negli anni, mandando via i chirurghi e riducendo le attività operatorie di interventistica generale; rendendo i cardiologi attivi solo sulle 6h; gli ortopedici adibiti solo ad attività ambulatoriale e sporadicamente impegnati in interventistica, con la sottrazione degli anestesisti; il blocco degli ingressi dalla centrale operativa 118 con disagiati trasferimenti notturni di pazienti in altri ospedali. L'espulsione della pediatria è solo l'ultimo in ordine di tempo, tra l'altro con la riduzione ad 1 solo professionista dove invece fino a tre anni fa ne lavoravano 3".

**"Qui - concludono i Cobas - non siamo più dentro nessuna logica di potenziamento, riqualificazione o applicazione del patto territoriale,** ma solo brutalmente di riconversione e riduzione dei servizi sanitari ospedalieri, tanto è vero che si parla solo di ospedale di prossimità. E ora cosa racconteranno i Sindaci ai loro cittadini? E la mole degli investimenti annunciata dal patto territoriale dove è andata a finire? Come Rsu Cobas non permetteremo che tutto passi nel silenzio, anche se la gestione aziendale e gli stessi amministratori ce l'hanno messa tutta per screditare l'ospedale, cercando di convincere l'ignaro cittadino che è meglio chiuderlo per garantire il diritto alla salute nelle case di cura private dove i soldi vanno nelle tasche dei soliti noti".



**FIGLINE INCISA**

# Il Serristori perde i pezzi L'Asl 'sfratta' pediatria nonostante i tanti servizi



di **PAOLO FABIANI**

L'AZIENDA sanitaria ha annunciato lo sfratto della Pediatria e dei numerosi accessi al pronto soccorso del Serristori per i più piccoli: l'ospedale a forza di perdere pezzi sta diventando un contenitore vuoto. «Pediatria – spiegano Andrea Calò e Domenico Mangiola, delegati Rsu Cobas P.I. – nell'ultimo anno ha effettuato 1323 accessi da pronto soccorso, day hospital e day

service, attivando il percorso family, visite allergologiche e prick test, prelievi ematici, visite pediatriche, neonatali ed ecografie anche renali e addominali: una mole impressionante di attività in un presidio reso precario dall'attuale gestione. Il trasferimento di Pediatria sul distretto territoriale ha l'obiettivo non tanto nascosto di trasformare l'ospedale per acuti così come lo conosciamo – sottolineano Calò e Mangiola – in presidio di prossimi-



**Calò  
e Mangiola**

**Il trasferimento trasformerà l'ospedale in presidio di prossimità. E si decreta l'avvio della chiusura del pronto soccorso**

tà. Con ciò si decreta l'avvio della chiusura del Pronto Soccorso». Il trasloco è stato annunciato dal Dg di Usl Toscana Centro e dal direttore sanitario. Va a incidere pesantemente su ciò che rimane dell'attuale pronto soccorso, iniziato qualche anno fa. E prosegue con il depauperamento dell'ospedale «mandando via i chirurghi e riducendo le attività operatorie di interventistica generale. I cardiologi attivi solo sulle 6 ore, gli ortopedici adibiti solo ad attività ambulatoriale e sporadicamente impegnati in interventistica, con sottrazione degli anestesisti; il blocco degli ingressi dalla centrale del 118 con disagi di trasferimenti notturni di pazienti. Ora l'espulsione della pediatria, servizio che fino a tre anni fa contava su tre professionisti ridotti ora a uno». Adesso l'ospedale figlinese non è più dentro a nessuna logica di potenziamento, riqualificazione o applicazione del patto territoriale «ma solo di riconversione e riduzione dei servizi ospedalieri, tanto è vero – concludono Calò e Mangiola – che si parla solo di ospedale di prossimità. Cosa racconteranno i Sindaci ai loro cittadini?».



## Scadute le autocertificazioni del reddito per il ticket sanitario: cosa fare

di Glenda Venturini

Tutte le autocertificazioni che permettevano di essere assegnati alle classi di reddito ERA, ERB, ERC sono scadute il 31 marzo, in Toscana. Chi aveva fatto l'autocertificazione deve ora verificare che la fascia di reddito assegnata sia quella esatta

**Da venerdì 31 marzo, in Toscana, sono scaduti tutti gli**

**attestati di fascia reddituale per il pagamento del ticket sanitario** (per la classificazione in fascia ERA, ERB o ERC) che erano stati assegnati sulla base di una autocertificazione nel 2016. Questo significa, dunque, che coloro che nel 2016 avevano presentato l'autocertificazione ora sono invitati a verificare la correttezza della nuova posizione economica, che è stata assegnata invece in base all'incrocio dei dati con l'Agenzia delle entrate.

### Cosa fare

Dal 1° aprile, chi aveva presentato autocertificazione dovrà verificare la correttezza della propria posizione economica del 2017: si può fare on line, sul sito regionale, se si è in possesso del lettore della tessera sanitaria (qui tutte le spiegazioni (<http://www.regione.toscana.it/-/domande-frequenti-sulle-fasce-economiche-per-i-ticket-sanitari>)); ma anche ai Totem Punto Si, sulla ricetta o presso la propria azienda sanitaria.

Se il codice della propria fascia economica è corretto, non si dovrà fare niente. Se il codice non è presente o non è corretto (ricordiamo tra l'altro che il codice non presente corrisponde alla fascia economica superiore a 100.000 euro, e quindi l'importo massimo del ticket), si dovrà fare l'autocertificazione, con la Carta sanitaria elettronica attivata, sempre on line (a questo indirizzo (<http://www.regione.toscana.it/servizi-online>)); ma anche con la App Smart SST, disponibile per i sistemi Android e iOS; ai Totem Punto Si; oppure recandosi agli sportelli della propria Asl.

L'autocertificazione può essere espletata in ogni momento e non ci sono scadenze, anche se è consigliabile certificare la fascia prima di ogni eventuale prescrizione medica. Per gli ultrasessantacinquenni esenti per reddito (E01 - E03 - E04) l'autocertificazione già presentata non ha scadenza, e quindi non si dovrà fare niente, salvo che nell'anno precedente non siano modificate le condizioni reddituali.

**Per avere maggiori informazioni** è a disposizione anche il Numero verde regionale 800.55.60.60 o il sito [www.regione.toscana.it/salute](http://www.regione.toscana.it/salute)



Data 02/04/2017 Pagina: 21

## **FIGLINE INCISA**

# Oggi la 'Salute a colori' Operatori sanitari in piazza per i cittadini

'**FIERA** della sanità' oggi dalle 9,30 alle 18,30 in centro: i cittadini potranno informarsi sui servizi coi medici che hanno assicurato la loro partecipazione a titolo gratuito. Si chiama «Salute a colori» ed è organizzata da Calcit Valdarno Fiorentino. Stand informativi, operativi ed espositivi anche al Loggiato Serristori, al Circolo Fanin e all'Oratorio dell'ex Spedale. Medici e operatori del Serristori e del S.Maria



Annunziata saranno a disposizione per domande e informazioni. Previste anche la visita al Museo della Fondazione Giovanni Pratesi e alla Mostra fotografica di «Quelli della domenica». Fra gli obiettivi, la raccolta fondi a sostegno dell'ampliamento del Dh oncologico del

Serristori; il lancio del programma sui servizi sanitari offerti dall'Usl Toscana Centro; la presenza gratuita di medici, infermieri e farmacisti a disposizione degli utenti per controlli specialistici, consigli su prevenzione e gestione di patologie. Testimonial l'imitatore Leonardo Fiaschi, noto anche per la sua partecipazione a «Tale e quale show»: «I fondi raccolti – dice il prof. Bruno Bonatti, presidente Calcit – serviranno a pagare il personale medico che aiuta chi è colpito dal cancro, e acquisto di apparecchiature».

**Paolo Fabiani**



## "Salute a colori": la prima rassegna promossa dal Calcit sulla salute e il benessere

di Monica Campani

"Salute a Colori" è stata la prima edizione della rassegna dedicata alla salute e al benessere organizzata dal Calcit del Valdarno fiorentino

**"Salute a colori": si è tenuta in piazza Ficino a Figline la prima rassegna su salute e benessere organizzata dal Calcit del Valdarno fiorentino.** È stato un modo per promuovere l'interazione fra cittadinanza e servizi sanitari, attraverso una giornata informativa che si è svolta in piazza Marsilio Ficino.

**Per l'occasione, in piazza Ficino e in alcuni edifici che la circondano, sono stati posizionati stand informativi, operativi ed espositivi,** dove medici ed operatori del settore sanitario del territorio e degli ospedali Serristori e Santa Maria Annunziata sono stati gratuitamente a disposizione dei visitatori per domande, curiosità ed informazioni su salute e benessere.

**Tre i principali obiettivi della giornata:** la raccolta di fondi a sostegno dell'ampliamento del DH oncologico dell'Ospedale Serristori di Figline, che rappresenta il principale obiettivo del Calcit; un programma informativo sui servizi sanitari offerti dalla Azienda USL Toscana Centro nell'ospedale Serristori e sul territorio; la presenza gratuita di medici, infermieri e farmacisti, a disposizione degli utenti per alcuni controlli specialistici, consigli e informazioni utili alla prevenzione e alla gestione di alcune patologie.

**"I fondi raccolti dal Calcit Valdarno Fiorentino – spiega il prof. Bruno Bonatti, presidente del Calcit - serviranno ad aiutare coloro che vengono colpiti dal cancro, finanziando la retribuzione di personale medico che opera nel DH oncologico dell'Ospedale Serristori e l'acquisto di apparecchiature specifiche per migliorare la qualità delle cure prestate al malato".**

**"Quando pensiamo alla salute spesso ci concentriamo sulla sanità e sui servizi, che ovviamente sono fondamentali, ma da soli non bastano – ha spiegato la sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai - Il diritto alla salute, infatti, deve puntare anche ad accrescere il livello di consapevolezza delle comunità attorno alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Ed è l'obiettivo della Salute a Colori, creare un momento educativo che ci aiuti a vivere meglio, a soffermarci sulle nostre azioni quotidiane e magari a modificare il nostro stile di vita, perché per curarci di meno dobbiamo prenderci più cura di noi stessi. Ringrazio quindi gli organizzatori per questa straordinaria opportunità, che spero raccolga l'interesse dei cittadini".**



# Chiuse le votazioni nei circoli Pd: Matteo Renzi in testa con il 66% ma non sfonda a San Giovanni e a Figline Incisa

di Monica Campani

L'ex Premier ottiene oltre il 94% nella sua Rignano ma non passa a San Giovanni e a Figline Incisa dove Orlando riscuote rispettivamente il 60 e il 55%

**Il primo round per la segreteria nazionale del Pd si è concluso anche in Valdarno aretino e fiorentino.** I dati vedono la mozione dell'ex premier Matteo Renzi al

comando con oltre il 66%. Solo a Figline Incisa e a San Giovanni a raccogliere maggiori consensi è stato Andrea Orlando. Pochissimi i voti per Michele Emiliano.

A Figline Incisa la mozione di Renzi ottiene il 43,48% dei voti: ma andando ad analizzare il risultato mentre i circoli di Matassino e Incisa hanno preferito la mozione di Orlando con rispettivamente, 39 e 78 consensi, contro i 21 e 25 di Renzi, a Figline l'ex segretario del Pd ne ha ricevuti 60 rispetto i 16 di Orlando.

Unioni comunali Pd	votanti	Emiliano	Orlando	Renzi
Figline Incisa	242	1,2%	55%	43,48%
Reggello	176	5%	17,16%	77,84%
Rignano	124	0	5,88%	94,12%
Bucine	97	1%	17,7%	81,3%
Castelfranco Piandiscò	37	0	24,3%	75,7%
Cavriglia	114	0	20,2%	79,8%
Laterina	43	0	33,4%	66,6%
Loro Ciuffenna	38	0	26,3%	73,7%
Montevarchi	104	3,8%	33,7%	62,5%
Pergine	29	0	13,8%	86,2%
San Giovanni	92	1,1%	60,04%	38,4%
Terranuova	80	0	27,5%	72,5%

**In totale in tutto il Valdarno aretino e fiorentino, su complessivi 1079 votanti, Matteo Renzi ha ottenuto 717 voti pari al 66,4%, mentre il Ministro della giustizia 446 voti pari al 41,3%.**

**L'ex premier di Rignano nella sua città ha stravinto con il 94,12%, a Pergine con l'86,2% e a Bucine con l'81,3%, mentre non ha sfondato a San Giovanni dove ha raccolto il 38,4% dei voti rispetto al 60,04% ottenuto da Orlando.**